

Regolamento per la Didattica digitale integrata

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022, approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 12 gennaio 2019, delibera n.44. ;
- CONSIDERATO** l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2020;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo IC Muttoni di Sarego.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - ⇒ Sostenere la didattica interdisciplinare;
 - ⇒ Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
 - ⇒ L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:
 - ⇒ **Attività sincrone**, ovvero *svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti*. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
 - ⇒ **Attività asincrone**, ovvero *senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti*. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.
7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale

livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.
9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi a favorire la partecipazione degli alunni con disabilità alle proposte della DDI e qualora necessario, mettono a punto materiale individualizzato o personalizzato, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
10. L'Animatore digitale assicura il necessario sostegno alla DDI:
 - ⇒ gestendo la piattaforma Gsuite d'Istituto, con aggiornamento periodico degli utenti, recupero password ed eventuale modifica delle impostazioni;
 - ⇒ garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale;
 - ⇒ fornendo assistenza alle famiglie in difficoltà tramite contatti telefonici, scambio di mail, invio di tutorial e qualora necessario incontri individuali on line o in presenza;
 - ⇒ progettando attività di alfabetizzazione digitale, rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, al personale docente e alle famiglie per un corretto utilizzo della piattaforma Gsuite, del Registro Spaggiari e dei libri digitali;
 - ⇒ effettuando, se necessario, sondaggi sulla disponibilità di dispositivi digitali ed organizzando la distribuzione di pc/tablet in comodato d'uso.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - a. Il Registro Elettronico Spaggiari, mediante il quale:
 - il personale di segreteria condivide avvisi e circolari;
 - gli insegnanti registrano presenze, valutazioni, annotazioni, attività, compiti e possono condividere materiali e link ad altre piattaforme o contenuti multimediali.
 - b. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utenti. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio @icmuttonisarego.cloud. A studenti ed insegnanti che ne facciano formale richiesta, mediante la compilazione di un modulo google, vengono consegnate una gmail con il dominio suddetto e una password da modificare al primo accesso. Tali credenziali permettono la fruizione delle applicazioni attivate dall'Animatore Digitale, in particolare: Gmail – Gdrive – Gmoduli – Gcalendar – Gmeet – Gclassroom. Il regolamento d'uso della Gsuite è presente nel sito dell'Istituto all'indirizzo: <http://www.icmuttonisarego.edu.it/organizzazione/regolamenti>

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web, purchè il link di accesso sia condiviso nel Registro Elettronico Spaggiari nella sezione Didattica, o all'interno di Gclassroom per chi crea una classe/sezione virtuale.

Art. 4 - Organizzazione della DDI

1. Nel caso di **un nuovo lockdown l'attività didattica a distanza per tutti gli ordini di scuola viene svolta in modalità SINCRONA e ASINCRONA (Linee Guida per la didattica digitale integrata di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n.39/2020)**

L'istituto procede alla rilevazione delle necessità di dispositivi digitali in comodato d'uso e di connessione mediante modulo Google predisposto dall'Animatore Digitale e inviato alle famiglie tramite Registro Elettronico Spaggiari. Gli strumenti digitali vengono distribuiti in base ai criteri deliberati in Consiglio d'Istituto. Potrà essere chiesta la restituzione dei dispositivi attribuiti ad alunni che nonostante ripetute sollecitazioni e la dovuta assistenza da parte dell'Istituto, non partecipino alle videolezioni o non consegnino gli elaborati richiesti.

▪ **per la SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

Ogni team docente deve garantire settimanalmente a ciascun gruppo classe le seguenti ore di attività in **modalità sincrona tramite piattaforma Gmeet:**

Scuola Primaria
<ul style="list-style-type: none">● classi prime: 10 interventi di 45 minuti● classi seconde-terze-quarte-quinte: 15 interventi di 45 minuti
Scuola Secondaria 1°
<ul style="list-style-type: none">● classi prime – seconde - terze: 15 interventi di 45 minuti

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

I docenti rimodulano la propria programmazione e organizzano in maniera flessibile le attività, con percorsi interdisciplinari, prevedendo anche la compresenza di più insegnanti alle singole video lezioni. Gli insegnanti di sostegno, in relazione al tipo di disabilità e di gravità dell'alunno/a, concordano con i colleghi se e a quali attività sincrone far partecipare i ragazzi seguiti, riservando parte delle ore previste (10 ore in classe 1^ primaria; 15 ore in 2^3^4^5^ Primaria e Secondaria 1°) per video lezioni individuali. Gli interventi individuali devono essere concordati con la famiglia e calendarizzati; il numero delle lezioni non deve essere inferiore a metà dell'orario settimanale di sostegno previsto per l'alunno/a. Nel caso non sia possibile svolgere video lezioni con l'alunno/a, a causa della grave disabilità o della tipologia di deficit,

l'insegnante di sostegno invia alla famiglia il materiale didattico in modalità asincrona. Le ore per le attività di sostegno di cui l'alunno non può beneficiare per attività sincrone, vanno a supporto della classe, in modo particolare per gli studenti più fragili e con bisogni speciali (DSA – BES). In questo caso i docenti di sostegno concordano con i colleghi di classe video lezioni in modalità sincrona individuali o in piccolo gruppo. Se un insegnante opera in più classi, comunque il numero totale degli interventi non può essere inferiore alla metà del suo orario complessivo. I coordinatori della scuola primaria e secondaria si accordano per la distribuzione di giorni ed orari per le video lezioni e stilano un prospetto, cercando di evitare video-lezioni in contemporanea all'interno del plesso e possibilmente non in concomitanza tra i due ordini di scuola, per favorire la partecipazione di alunni appartenenti ad uno stesso nucleo familiare ma con un solo dispositivo. Per favorire l'organizzazione possono essere pianificate video-lezioni sia in orario antimeridiano che pomeridiano, non oltre le ore 17.00. Sulla base dei giorni e delle fasce orarie a disposizione i team docenti delle varie classi predispongono un prospetto di classe, per gli interventi settimanali in modalità sincrona. Nella scuola primaria, pur dando priorità a ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE e alle DISCIPLINE DI STUDIO, si riserveranno degli interventi anche per le altre discipline, anche in contemporanea con quelle suddette (ad es. si propone un brano di musica in una lezione di italiano) con la compresenza degli insegnanti a cui competono.

I docenti, nelle ore pianificate, firmano il registro elettronico Spaggiari e registrano attività svolta e presenze/assenze degli alunni. Inoltre, conservano i file condivisi con gli alunni, i compiti assegnati e restituiti, e altro materiale (es. verifiche) nel proprio GDrive.

Oltre alle attività a gruppo riunito, gli insegnanti possono proporre ulteriori video-lezioni in piccolo gruppo o individuali, per aiutare alunni con Bisogni Educativi Speciali, con DSA o disabilità, nonché proposte in modalità asincrona attraverso l'utilizzo del Registro Elettronico (sezione "didattica"), della Gmail istituzionale, delle applicazioni Gclassroom, Gmoduli o di altre app.

I docenti stabiliscono dei termini per la consegna/restituzione di elaborati che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciano opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

▪ **per la scuola dell'infanzia:**

Gli insegnanti di ogni sezione garantiscono settimanalmente a ciascun gruppo di bambini/e le seguenti ore di attività in **modalità sincrona tramite piattaforma Gmeet:**

- sezioni di piccoli e medi: 1 intervento di 20 minuti
- sezioni di grandi: 1 intervento di 30 minuti

Durante i video-incontri è necessario l'affiancamento dei genitori.

Oltre agli interventi in streaming, gli insegnanti di sezione concordano quali materiali (breve video, tutorial, file audio...) condividere nella sezione "didattica" del Registro Elettronico e possono richiedere alle famiglie di inviare le foto di semplici elaborati (es. disegni) tramite gmail istituzionale.

2. Nel caso di **quarantena di un gruppo classe della scuola primaria e secondaria, l'attività didattica a distanza viene svolta in modalità SINCRONA e ASINCRONA**. Gli insegnanti che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale si accordano per garantire agli alunni **nei 10 giorni** di quarantena le seguenti ore di attività in **modalità sincrona tramite piattaforma Gmeet**:

Scuola Primaria
<ul style="list-style-type: none"> ● classi prime: al massimo 5 interventi di 45 minuti ● classi seconde: al massimo 5 interventi di 45 minuti ● classi terze, quarte: al massimo 7 interventi di 45 minuti ● classi quinte: al massimo 10 interventi da 45 minuti
Scuola Secondaria di 1°
<ul style="list-style-type: none"> ● classi prime – seconde - terze: al massimo 15 interventi di 45 minuti

Le video-lezioni vengono effettuate nel plesso di appartenenza SOLO utilizzando parte delle ore nelle quali gli insegnanti avrebbero effettivamente prestato servizio nella classe in quarantena e SOLO qualora, sentite le famiglie tramite rappresentante di classe, almeno l'80% degli/delle alunni/e possa partecipare. Nelle restanti ore a disposizione, qualora non impegnati in supplenze, i docenti preparano/correggono il materiale da inviare/ricevuto a/da studenti e studentesse in modalità asincrona. Condividono nella sezione "didattica" del Registro elettronico video-lezioni, materiale multimediale, indicazioni circa le parti dei libri di testo da studiare e le attività da svolgere, oppure invitano gli alunni ad utilizzare la piattaforma GClassroom utilizzando le credenziali della Gsuite. Per ottenere chiarimenti o segnalare difficoltà, studenti e genitori possono utilizzare la gmail istituzionale. Nel caso di alunni in difficoltà, con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali, hanno cura di condividere materiali semplificati, file audio in alternativa alla lettura del libro di testo o di consigliare l'utilizzo della versione digitale, qualora disponibile. Per gli alunni con disabilità, l'insegnante di sostegno, in accordo con i colleghi di classe, fornisce materiale aggiuntivo, semplificato o alternativo tramite la sezione "didattica" del registro o l'app Classroom e rimane in contatto con la famiglia per supportarla nel processo di apprendimento del figlio durante il periodo della quarantena. Qualora un alunno segua la programmazione di classe, comunque il docente di sostegno concorderà con i colleghi eventuali facilitazioni, semplificazioni, riduzioni. Nel caso di particolari difficoltà ed esigenze degli alunni, i docenti possono effettuare incontri tramite Gmeet concordati con i colleghi e con le famiglie. Gli insegnanti di sostegno, in relazione al tipo di disabilità e di gravità dell'alunno/a, concordano con i colleghi se e a quali attività sincrone far partecipare i ragazzi seguiti, riservando almeno metà delle ore per video lezioni individuali (es. su 7 interventi 3 con il gruppo e 4 individuali). Gli interventi individuali devono essere concordati con la famiglia e calendarizzati. Nel caso non sia possibile svolgere video lezioni con l'alunno/a, a causa della grave disabilità o della tipologia di deficit, l'insegnante di sostegno invia alla famiglia il materiale didattico in modalità asincrona. Le ore per le attività di sostegno di cui l'alunno non può beneficiare per attività sincrone, vanno a supporto della classe, in modo particolare per gli studenti più fragili e con bisogni speciali (DSA – BES). In questo caso i docenti di sostegno concordano con i colleghi di classe video lezioni in modalità sincrona individuali o in piccolo gruppo per gli alunni con BES. Se un insegnante opera in più classi, comunque il numero totale degli interventi non può essere inferiore alla metà del suo orario complessivo. Tutti i file condivisi con gli alunni, i compiti assegnati e restituiti, e altro materiale (es. verifiche) viene conservato in GDrive.

3. Nel caso di **quarantena di una sezione della scuola dell'infanzia, l'attività didattica a distanza viene svolta esclusivamente in modalità ASINCRONA**. Gli insegnanti di sezione concordano quali materiali (brevi video, tutorial, file audio...) condividere nella sezione "didattica" del Registro Elettronico e possono richiedere alle famiglie di inviare le foto di semplici elaborati (es. disegni) tramite gmail istituzionale.
4. Nel caso di **un alunno in quarantena nella scuola primaria e secondaria** gli insegnanti della classe attivano forme di didattica a distanza solo in modalità asincrona; nei casi eccezionali in cui un alunno è in quarantena per più di 14 giorni, si possono predisporre attività sincrone.
5. Nel caso di **un alunno in condizioni di fragilità nella scuola primaria e secondaria**, al fine di garantirne il diritto all'apprendimento, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di Classe nonché di altri insegnanti sulla base della disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto. Per la scuola secondaria, laddove le condizioni lo consentano, (adeguata connessione del plesso), sarà stilato un calendario e l'alunno potrà connettersi tramite l'app Meet ed assistere ad alcune lezioni della classe. A tutela degli alunni presenti, la fotocamera del dispositivo presente in aula non dovrà mai inquadrare i ragazzi, ma solamente il docente o il materiale presentato. Tali percorsi saranno attuati solo dopo aver ricevuto certificato medico attestante la fragilità dell'alunno. L'alunno "fragile" è tenuto ad eseguire ed inviare i compiti assegnati dai docenti dal momento in cui si assenta da scuola, anche prima dell'esibizione del certificato medico attestante la sua fragilità.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video-lezioni in streaming, mediante l'app Meet, gli insegnanti utilizzano il link di Class-room. Possono invitare gli alunni al corso, così una volta iscritti vedranno sempre il link o non invitarli e fare copia-incolla del link, inviandolo per mail o mettendolo nel registro elettronico. I ragazzi in questo modo accedono alla video-lezione solo quando è presente l'insegnante. L'importante è non creare il link in Calendar, perché gli studenti potrebbero accedervi in qualunque momento, da soli. In Google Calendar va inserito solo l'annuncio della video-lezione.
2. Per questioni di sicurezza (evitare l'intrusione di "falsi studenti"), gli insegnanti non devono accettare nessuno che chieda l'accesso durante una lezione; gli studenti con gmail istituzionale accedono senza permesso. Chi non l'avesse ancora fatto, potrà richiederlo mandando una mail a emanuela.cisco@icmuttonisarego.cloud.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante rileva la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata (con modalità da definire) alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle video-lezioni alle studentesse e agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, chat, etc.);
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
5. Per gli/le alunni/e della scuola primaria, soprattutto di classe 1^a e 2^a, la presenza del genitore sarà fondamentale nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.
 6. Si ricorda che tutte le azioni che vengono compiute in rete sono azioni reali e, quindi, i comportamenti non adeguati sono suscettibili di sanzioni come da Regolamento di Istituto e Leggi vigenti del nostro Stato. In particolare i materiali (testi e/o immagini) messi a disposizione dai docenti non devono essere trasmessi a terze parti (ad esempio fare screenshot del video del PC e/o registrazioni con i propri dispositivi personali e poi postarli sui social), in quanto allievi e famiglie possono incorrere in problematiche ben più serie di una sanzione disciplinare. Si suggerisce pertanto ai genitori un controllo dei dispositivi personali al fine di evitare infrazioni, essendo gli alunni tenuti al "rispetto della privacy non diffondendo sui social network e /o sul web immagini, suoni, video, dati personali non autorizzati".
 7. Al termine della video-lezione, l'insegnante attende che siano usciti tutti prima di disconnettersi. Se qualche alunno non si disconnette, deve essere rimosso dal docente.
 8. Per ciascuna attività svolta all'interno della Gsuite, si raccomanda ad ogni insegnante ed alunno/a di uscire sempre dall'account istituzionale al termine del proprio lavoro, per evitare che chi utilizza lo stesso dispositivo inavvertitamente, usi l'account "di scuola" per altre attività. Si ricorda che nel Regolamento, al punto m della voce "Condizioni e norme di utilizzo" si legge: "L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account e pertanto esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio".

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.
2. Gli insegnanti inseriscono nella sezione "Didattica" del Registro il materiale da condividere con il gruppo classe/sezione (indicazioni, video-lezioni registrate o scaricate dal web, file audio, GModuli, link...) e/o utilizzano Google Class-room come piattaforma per creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. I docenti utilizzano Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la conservazione di materiali didattici, compiti, verifiche, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icmuttonisarego.cloud

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video-lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
5. Per questioni di sicurezza, come stabilito nel regolamento di uso della piattaforma, solo per gli studenti è stata abilitata la chiusura del dominio, quindi, essi non possono né inviare, né ricevere mail da chi non ha il dominio @icmuttonisarego.cloud

Art. 8 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare **che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale** garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale concordato con i colleghi di classe e con il Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali. (vedi Ordinanza Ministeriale n 134 del 9 ottobre 2020). E'

compito dell'Istituzione scolastica garantire la connessione alla rete per permettere alle classi di seguire le lezioni in sincrono del docente posto in quarantena

3. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. L'eventuale coinvolgimento di questi alunni in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Per questi alunni, il team docenti/consiglio di classe coordinerà il carico di lavoro giornaliero da assegnare, eventualmente anche con l'insegnante di sostegno. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP e/o nel verbale di classe.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento. Con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante e deve garantire trasparenza e tempestività e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

A. Strumenti e modalità

- La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.
- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.
- Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

B. Valutazione di elaborati/test

1. Il docente annota se l'alunno ha consegnato il compito, se ha rispettato i tempi di consegna.
2. Il docente utilizza gli strumenti di valutazione già adottati dal PTOF di Istituto per descrivere la qualità del lavoro prodotto dallo studente e restituisce sempre allo studente indicazioni sulla correttezza dell'elaborato consegnato e indicazioni per apportare le correzioni necessarie.

3. LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO può essere caricata nel registro elettronico sottoforma di giudizio nella sezione “annotazioni” e convertito in voto quando l’insegnante lo ritenga opportuno.
4. Inoltre, soprattutto per i casi segnalati durante i consigli di classe, saranno registrate nel registro elettronico apposite ANNOTAZIONI in merito a:
- non presenza alle videolezioni (NB. L’assenza sistematica sarà segnalata dal coordinatore alla DS);
 - mancata restituzione dei test;
 - mancata consegna degli elaborati (NB. La mancata consegna reiterata sarà segnalata dal coordinatore alla DS);
 - comportamento non adeguato
5. Il docente segue la seguente griglia di osservazione a consuntivo del percorso svolto dall’alunno durante tutto il periodo DDI, in vista degli scrutini finali. N.B. il corrispettivo voto 5 è da considerare in caso di reiterate annotazioni (mancate consegne, assenza a video lezioni e comportamento scorretto):

GRIGLIA UNICA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA DDI (didattica digitale integrata)

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	LIVELLI	Corrisp VOTI
1- PUNTUALITÀ NELLA RISPOSTA	Puntualità nelle consegne date	E' puntuale nelle consegne, rispetta la data di consegna richiesta.	4	9/10
		E' abbastanza puntuale nelle consegne, nonostante talvolta disattenda la data di consegna richiesta.	3	8
		E' saltuario/a nelle consegne (consegna circa la metà degli invii richiesti), ma recupera consegne precedenti.	2	7
		E' selettivo/a od occasionale nelle consegne (consegna meno della metà degli invii richiesti) /nessun invio.	1	5/6
2- PARTECIPAZIONE ALLE VIDEO LEZIONI	Atteggiamento nelle lezioni sincrone	Collabora alla lezione/attività, rispetta turni e ruoli assegnati.	4	9/10
		Collabora quasi sempre alla lezione/ attività, per lo più rispetta i turni e i ruoli assegnati.	3	8
		Collabora alla lezione/attività in modo poco produttivo; qualche volta non rispetta i turni e i ruoli assegnati.	2	7
		Raramente collabora alla lezione/attività, non sempre rispetta i turni, i ruoli assegnati. Non partecipa agli eventi.	1	5/6
3- COMPLETEZZA E PRECISIONE DEI	Presentazione del compito assegnato e	Svolge il compito in modo completo ed accurato. L'esecuzione è ordinata e precisa.	4	9/10
		Svolge il compito in modo generalmente completo. L'esecuzione è abbastanza/sufficientemente ordinata e precisa.	3	8

COMPIT I	organizzazione dei contenuti	Svolge il compito in modo essenziale. L'esecuzione non è sempre ordinata e precisa.	2	7
		Svolge il compito in modo incompleto/superficiale/frammentario. Necessita di guida nell'organizzazione dei contenuti. L'esecuzione è disordinata ed imprecisa.	1	5/6

N.B PER LA SCUOLA PRIMARIA:

Le valutazioni dei punti 1, 2 e 3 confluiranno nel giudizio di comportamento, alla voce "Competenze sociali e civiche".

Le verifiche saranno fatte preferibilmente a scuola e in presenza. Nel caso di quarantena quindi le verifiche saranno rimandate al rientro.

Qualora il periodo a casa si prolungasse si prediligeranno verifiche da svolgersi durante le lezioni sincrone attraverso interrogazioni o tramite moduli o documenti Google da effettuarsi a telecamera accesa.

Qualora non si potesse utilizzare le modalità offerte dalla Google suite le verifiche potranno essere date in modalità asincrona. Tuttavia, non potendo verificare le condizioni e/o i tempi in cui è svolta la prova, il voto di tali verifiche asincrone, ai fine della valutazione quadrimestrale del lavoro, avranno un peso minore rispetto alla valutazione in presenza per una percentuale pari al 50%. Tale valutazione sarà riportata in una tabella da allegare alla relazione finale della classe e il voto farà media con quello quadrimestrale.

C. Valutazione degli alunni con disabilità (con PEI)

L'insegnante inserisce in bacheca del Registro elettronico oppure invia per e-mail istituzionale dell'alunno il materiale da svolgere, tenendo conto degli strumenti a disposizione delle famiglie. Alcuni di loro potrebbero non esserne in possesso (PC o Tablet), per questo motivo il docente ne terrà conto nella Valutazione del punti presenti nella Griglia di Osservazione.

Nel caso non ci fossero difficoltà nella comunicazione, l'insegnante restituisce la correttezza degli elaborati e le correzioni necessarie, tramite e-mail oppure in video lezione.

Per la registrazione del punteggio delle attività realizzate e consolidate, ogni insegnante potrà utilizzare la GRIGLIA DI OSSERVAZIONE 1bis

1-bis Griglia unica di valutazione degli apprendimenti nella DDI per alunni con PEI

ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	LIVELLI				
	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	5	6	7	8	9/10
1- Interazione a distanza con l'alunno/a e con la famiglia.					
2- Partecipazione alle attività proposte.					
3- Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
4- Completezza del lavoro svolto.					

Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro elementi di osservazione, sommando e dividendo per quattro i punteggi...../10

D. Valutazione del comportamento

Premesso che il comportamento non adeguato durante le video lezioni sarà tempestivamente comunicato alla famiglia tramite le ANNOTAZIONI (vedi paragrafo B punto 4), il giudizio finale del comportamento farà riferimento alle tabelle preesistenti nel PTOF, alle quali si aggiungerà eventualmente la dicitura:

- ...in classe e nella DDI
-in classe, ma meno puntualmente nella DDI
-in classe, ma non nella DDI

Art. 10 – Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
 - a. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 - b. **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - c. **privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;**
 - d.

Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali e connettività che verranno distribuiti in caso di un nuovo lockdown ma anche di quarantena.
2. L'Istituto tramite il personale di Segreteria, l'Animatore Digitale e l'Assistente Tecnico supporta le famiglie nella gestione della DDI e promuove percorsi di formazione sulle competenze digitali.
3. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
4. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. I genitori degli/delle alunni/e o chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Prendono visione del Regolamento d'uso della GSuite caricato nel sito d'Istituto e compilano il modulo di adesione alla piattaforma;
 - c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI. (questi ultimi, presenti in parte in questo Regolamento DDI, non sono inseriti nel Patto educativo d'Istituto; saranno inseriti entro gennaio 2021 con la revisione del Patto)